

COMUNE DI TREPUSZI

PROVINCIA DI LECCE

SETTORI LAVORI PUBBLICI/PROGRAMMAZIONE e URBANISTICA/IGIENE URBANA

RELAZIONE SU PARTITA DEBITORIA FUORI BILANCIO

GENERALITA' DEL CREDITORE:

H.P. Srl (già SICO Costruzioni Srl), Via Giuseppe Di Vittorio, 19/A, Morlupo (RM)

OGGETTO DELLA SPESA:

Lavori per impianto di pompe di calore a bassa entalpia per la piscina comunale – lavori di perizia

IMPORTO DEL DEBITO:

Descrizione	Importo
Lavori di perizia eseguiti	€ 21.049,60
Migliorie non eseguite	- € 23.013,00

TIPOLOGIA DI DEBITO FUORI BILANCIO (art. 194 del Tuel)

- sentenza esecutiva (lett. a);
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lett. b);
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali (lett. c);
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lett. d);
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 del Tuel (lett. e).

RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO E SULLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' PER IL RICONOSCIMENTO

Il debito si riferisce a situazioni e contingenze pregresse, invero antecedenti l'entrata in servizio dello scrivente presso questo settore ed è relativo all'esecuzione di alcuni lavori nell'ambito della realizzazione dell'impianto di pompe di calore a bassa entalpia a servizio della piscina comunale.

Dalla documentazione in atti e dalle informazioni acquisite dai soggetti coinvolti a vario titolo nei lavori è stata ricostruita la vicenda, così come di seguito riportato.

- Con atto della G.C. n°3 del 17/01/2012 è stato approvato il progetto tecnico esecutivo dei lavori di realizzazione di un Impianto di pompe di calore geotermiche a bassa entalpia per la Piscina Comunale, sita in località Vittorio, dell'importo complessivo di € 648.000,00.
- Il progetto è stato finanziato per l'intero importo con i fondi POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013 - Linea attività 1.3 - giusto Decreto del Direttore Generale del M.I.S.E. n°8 del 16/09/2011, iscritti in bilancio sul capitolo 4235 (u) - cap. 830/14 (e) impegno n. 1828/2011 - acc. 610/11- Codice CUP: C65F11000150007 - Codice CIG: 380966395A.
- A seguito di procedura ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i lavori sono stati affidati alla S.I.CO Costruzioni Srl con sede a Trepuzzi (LE) Via Kennedy n.86, per l'importo di € 425.399,71 al netto del ribasso d'asta del 8,48% sull'importo a b.a. di € 464.816,11, oltre oneri di sicurezza di € 18.592,64 e IVA al 10%.
- Con contratto n. 431 di rep. del 05.06.2012 registrato a Lecce il 18.06.2012 al n. 495 atti pubblici, vengono regolamentati i rapporti tra la ditta e il Comune di Trepuzzi.
- In data 18/6/2012 viene sottoscritto il verbale di consegna dei lavori alla ditta che accetta senza riserve.
- I lavori vengono sospesi in data 7/11/2012 giusto verbale di pari data e riprendono in data 28/8/2013 giusto verbale in pari data.

- Nel mese di marzo 2014 viene richiesta dalla Direzione Lavori una perizia di variante per far fronte a circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della sottoscrizione del contratto, che si riferiscono ad alcuni interventi necessari al proseguimento dei lavori e al collaudo dell'impianto geotermico in fase di realizzazione, nello specifico si richiedono interventi sulla cabina elettrica (ripristino impianto elettrico e quadri di comando) e sulla centrale termica (sezionamento) della piscina comunale che avevano subito pesanti danneggiamenti a causa di furti ed atti vandalici e per i quali era necessario intervenire in quanto connessi funzionalmente al nuovo impianto in fase di realizzazione.
- La perizia di variante, pari complessivamente a € 21.094,60, come da relazione giustificativa della D.L., trovava copertura all'interno dello stesso Quadro Economico rideterminato con le economie di gara; gli elaborati costituenti la perizia di variante vengono trasmessi al MiSE con PEC del 9/4/2017 per l'approvazione.
- Nel silenzio del MiSE e nelle more dell'approvazione, comunque mai intervenuta per mancato riscontro da parte del MiSE, i lavori di perizia furono comunque eseguiti dalla ditta su indicazioni della D.L. in quanto ritenuti indispensabile al collaudo dell'impianto in fase di realizzazione.
- Con comunicazione prot. 1585 del 03/12/2015 la H.P. Srl comunica il subentro al contratto di appalto n. 431 di rep. del 05.06.2012 per cessione di ramo d'azienda da parte della SICO Srl Costruzioni avvenuta con atto pubblico.
- La D.L. nel Certificato di Regolare Esecuzione del 28/6/2017 ha attestato l'effettiva esecuzione dei lavori di cui alla perizia di variante.
- La D.L., su richiesta del Responsabile del Procedimento, con nota del 16/10/2017 acquisita al protocollo n. 16299 in pari data, ha trasmesso la propria relazione in merito alla perizia di variante.

Ciò premesso si ritiene che i lavori eseguiti nell'ambito della perizia di variante siano riconducibile ad un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto il mancato riscontro da parte del MiSE ha creato di fatto, la fattispecie di debito.

Nello specifico, ai fini del riconoscimento del debito specifico, si rileva che la Pubblica Amministrazione ha effettivamente beneficiato dei lavori in oggetto; l'utilizzazione della fornitura da parte dell'Ente è sintomatica della sussistenza della cosiddetta "utilitas", la cui dimostrazione è presupposto fondante ed imprescindibile dell'azione di arricchimento senza causa, esperita nei confronti di una P.A.; il Comune di Trepuzzi ha altresì beneficiato dei lavori, come attestato dal certificato di Regolare Esecuzione di Lavori della Direzione Lavori.

Ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio, i due requisiti sopra richiamati devono coesistere, cioè il debito deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento. Nel caso in esame, entrambi i requisiti coesistono per le motivazioni sopra espresse.

Per quanto sopra esposto, visto il co. 4 dell'art. 191 del TUEL, si ritiene che nel caso di specie, ricorrano i presupposti per affermare che il rapporto obbligatorio intercorra tra il fornitore privato e l'amministrazione.

Relativamente alle somme dovute, pari all'importo dei lavori di perizia di variante di € 21.094,60, si rileva altresì quanto segue:

- Il progetto aggiudicato prevedeva la realizzazione di alcune migliorie che in occasione dell'esecuzione dei lavori, su proposta della Direzione Lavori, sono state rideterminate così come trasmesso dalla stessa D.L. con nota del 8/8/2013 acquisita al protocollo n. 12577 in pari data, inclusa degli allegati.
- La modifica delle migliorie è stata poi ratificata con determinazione n. 399 del 9/8/2013 con la quale veniva approvata la proposta per gli interventi migliorativi.
- Come attestato nel Certificato di Regolare Esecuzione della Direzione Lavori del 28/6/2017, la ditta, di concerto con la stessa D.L. non ha eseguito alcune delle migliorie previste, a causa dei continui furti e atti vandalici che interessavano il complesso impiantistico; nello specifico si rileva la non esecuzione dell'impianto solare termico per un importo di € 8.013,00 e dell'impianto fotovoltaico per un importo di € 15.000,00, pari complessivamente a € 23.013,00.

- Con nota del 2/10/2017, acquisita al protocollo n. 15686 del 4/10/2017, la ditta HP Srl ha chiesto la compensazione tra le somme inerenti i lavori delle migliorie non eseguite dalla ditta, computati per un importo pari a € 23.013,00 e i lavori di perizia di variante, eseguiti e non pagati, pari a € 21.049,60.
- Su richiesta del Responsabile del Procedimento, la D.L. con propria nota del 16/10/2017 acquisita al protocollo n. 16299 in pari data, ha trasmesso la propria relazione in merito alla perizia di variante e alle richieste dalla HP Srl.

Tutto quanto sopra riportato, fermo restando che il Responsabile del Procedimento dovrà autorizzare la compensazione delle somme, il debito di cui alla presente relazione potrebbe essere interamente compensato con le migliorie non eseguite, circostanza che farebbe ancora risultare creditore l'Amministrazione Comunale nei confronti della ditta per l'importo di € 1.963,40; tale importo dovrà pertanto essere oggetto di un'ulteriore compensazione.

ALLEGATI che compongono il fascicolo:

- 1) Certificato di regolare esecuzione della D.L. del 28/6/2017
- 2) Relazione sui lavori di perizia della D.L. del 16/10/2017

Trepuzzi, li 20/12/2017



Il Responsabile del Settore

Giancarlo